

**ATTO COSTITUTIVO E STATUTO DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA
"ACCADEMIA DELLA FIORENTINA"**

Atto Costitutivo

L'anno 2013 del giorno _____ del mese di _____, si conviene e si stipula quanto segue:

Tra i signori:

- **VASCO TACCONI**, nato a Bagno a Ripoli (FI) il 08/01/32 cod. fisc. TCCVSC32A08A564J, ed ivi residente in Via Ponte Del Lepri n.22;
- **ANDREA GIUNTINI** nato a Rimini (RN) il 15/04/1955 cod. fisc. GNTNDR55D15H294S, residente a Firenze in Via del Pontormo n. 13;
- **MARIA CONCETTA SALEMI** nata a Palermo (PA) Il 30/10/1941 Cod. Fisc. SLMMCN41R70G273S, residente a Bagno a Ripoli (FI) in Via Dei Biancospini n. 22.
- **BUCCHI ARISTIDE** nato a Preci (PG) il 09.12.1942 Cod. fisc. BCCRTD42T09H015F, residente a Firenze in Via Villa Demidoff n. 44;
- **LINO AMANTINI** nato a Badia Tedalda (AR) il 16/02/1949 Cod. Fisc. MNTLNI49B16A541F, residente a Firenze in Via Bolognese n. 337/G;
- **ANNA MARIA BECATTINI** nata a Figline Valdarno (FI) il 23/10/1957 Cod. Fisc. BCTNMR57R63D583G, residente a Firenze in Via Valerio Santelli n. 31;
- **DONATELLA LIPPI** nata a Firenze il 28/06/1959 Cod. Fisc. LPPDTL59H68D612I, residente a Firenze in Via Incontri n. 17;

È costituita l'Accademia Delle Fiorentina" associazione non riconosciuta, L'Associazione è un ente di diritto privato apartitico, apolitico, aconfessionale e senza fini di lucro, che intende uniformarsi, nello svolgimento delle proprie attività, ai principi di democraticità della struttura, di pari opportunità nell'accesso alle cariche elettive, di gratuità delle cariche associative.

Lo scopo primario "dell'Accademia" è lo studio e la celebrazione della "Fiorentina" quale creazione gastronomica espressione della più genuina "Fiorentinità" frutto dell'opera attenta e professionale di Allevatori, Beccai e Cuochi. Gli Accademici devono portare avanti un lavoro di ricerca storica, scientifica, gastronomica che, unitamente ad incontri, dibattiti, convegni e ricerche in materia, consentano di capire l'origine e l'importanza della Fiorentina nella cucina toscana e nella cultura Fiorentina in particolare. Gli "Accademici" inoltre dovranno opportunamente evidenziare e esaltare la rilevanza della "Fiorentina" quale contributo al sano mangiare tanto della Tavola italiana quanto quella della Tavola Toscana e

Fiorentina in particolare. Quanto sopra dovrà avvenire non senza dare il giusto risalto e merito ad altri prodotti tipicamente toscani che necessariamente si uniscono e si accompagnano alla preparazione ed al consumo della Bistecca alla Fiorentina.

L'associazione è retta dallo Statuto che si allega al presente atto perché ne costituisca parte integrante e sostanziale.

I soci costituiscono il primo nucleo di soci effettivi e gli stessi riuniti in assemblea eleggono il **Presidente/Rettore** nella persona di Andrea Giuntini, il **Gran Maestro dell'Arte dei beccai** nella persona di Vasco Tacconi ed il **Consiglio Direttivo** dell'associazione che dura in carica fino alla prossima elezione, che dovrà avvenire entro un anno dalla costituzione dell'associazione, e nelle persone dei signori:

- **VASCO TACCONI**, nato a Bagno a Ripoli (FI) il 08/01/32 cod. fisc. TCCVSC32A08A564J, ed ivi residente in Via Ponte Del Lepri n.22;
- **ANDREA GIUNTINI** nato a Rimini (RN) il 15/04/1955 cod. fisc. GNTNDR55D15H294S, residente a Firenze in Via del Pontormo n. 13;
- **MARIA CONCETTA SALEMI** nata a Palermo (PA) il 30/10/1941 Cod. Fisc. SLMMCN41R70G273S, residente a Bagno a Ripoli (FI) in Via Dei Biancospini n. 22.
- **BUCCHI ARISTIDE** nato a Preci (PG) il 09.12.1942 Cod. fisc. BCCRTD42T09H015F, residente a Firenze in Via Villa Demidoff n. 44;
- **LINO AMANTINI** nato a Badia Tedalda (AR) il 16/02/1949 Cod. Fisc. MNTLNI49B16A541F, residente a Firenze in Via Bolognese n. 337/G;
- **ANNA MARIA BECATTINI** nata a Figline Valdarno (FI) il 23/10/1957 Cod. Fisc. BCTNMR57R63D583G, residente a Firenze in Via Valerio Santelli n. 31;
- **DONATELLA LIPPI** nata a Firenze il 28/06/1959 Cod. Fisc. LPPDTL59H68D612I, residente a Firenze in Via Incontri n. 17;

I consiglieri nominati eleggono:

- **ANDREA GIUNTINI** alla carica di Rettore o Presidente;
- **MARIA CONCETTA SALEMI** alla carica di Vice Presidente;
- **VASCO TACCONI** alla carica di Gran Maestro dell'Arte dei Beccai;
- **ARISTIDE BUCCHI** alla carica di Tesoriere
- **LINO AMANTINI** alla carica di Vice Tesoriere;
- **ANNA BECATTINI** alla carica di Segretario;

Tutti gli effetti del presente atto decorrono da oggi.

Letto, approvato e sottoscritto:

Firenze,

- VASCO TACCONI:
- ANDREA GIUNTINI :
- MARIA CONCETTA SALEMI :
- BUCCHI ARISTIDE :
- LINO AMANTINI:
- ANNA MARIA BECATTINI:
- DONATELLA LIPPI:

STATUTO

dell'Associazione "Accademia della Fiorentina "

Art. 1. – Denominazione e carattere dell'associazione

E' costituita ai sensi degli artt. 36 e seguenti del c.c., l'associazione denominata Accademia della Fiorentina .

L'Associazione è un ente di diritto privato apartitico, apolitico, aconfessionale e senza fini di lucro, che intende uniformarsi nello svolgimento delle proprie attività ai principi di democraticità della struttura, di pari opportunità nell'accesso alle cariche elettive, di gratuità delle cariche associative.

Art. 2. - Sede

L'Associazione ha sede in Firenze.

Con deliberazione del Consiglio Direttivo potranno essere istituite sedi operative e/o amministrative anche altrove, nel territorio nazionale.

Art. 3 - Durata.

L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 4 - Finalità e attività.

Lo scopo primario "dell'Accademia" è lo studio e la celebrazione della "Fiorentina" quale creazione gastronomica espressione della più genuina "Fiorentinità" frutto dell'opera attenta e professionale di Allevatori, Beccai e Cuochi. Gli Accademici devono portare avanti un lavoro di ricerca storica, scientifica, gastronomica che, unitamente ad incontri, dibattiti, convegni e ricerche in materia, consentano di capire l'origine e l'importanza della Fiorentina nella cucina toscana e nella cultura Fiorentina in particolare. Gli "Accademici" inoltre dovranno opportunamente evidenziare e esaltare la rilevanza della "Fiorentina" quale contributo al sano mangiare tanto della Tavola italiana quanto quella della Tavola Toscana e Fiorentina in particolare. Quanto sopra dovrà avvenire non senza dare il giusto risalto e merito ad altri prodotti tipicamente toscani che necessariamente si uniscono e si accompagnano alla preparazione ed al consumo della Bistecca alla Fiorentina.

L'Associazione per il raggiungimento del suo scopo promuoverà attività, anche turistiche, connesse con la Cultura della Tavola, con il Convivio e con la cultura eno-gastronomica, attraverso l'organizzazione di convivi, convegni, esposizioni, mostre e qualunque altra manifestazione avente ad oggetto l'Arte del Gusto e della Tavola, sia con uno sguardo alle antiche tradizioni culinarie, sia con uno sguardo al futuro, inteso come ricerca di nuovi sapori, tecniche culinarie e aspetti nutrizionali.

In particolare l'Associazione, ai fini del perseguimento degli scopi sociali, potrà essere esercitare le seguenti attività:

- Istituire premi e concorsi, in cui saranno riconosciuti i meriti di coloro che avranno condiviso e diffuso nel mondo lo spirito e la difesa della tradizione della cultura gastronomica, enologica e culinaria della città di Firenze, e della Fiorentina; e comunque che si saranno distinti per aver svolto attività professionale, imprenditoriale o comunque di supporto, in sintonia ed attinenza allo scopo e o alle attività dell'Associazione, e che comunque ne avranno condiviso gli scopi associativi;
- Organizzazione di Convivi, Convegni, Conferenze, Seminari, Mostre.
- Organizzazione e promozione di Concorsi enologici e o gastronomici, anche su mandato di

Enti pubblici o privati.

- Organizzazione di Forum e Corsi rivolti ai giovani rotariani e non.
 - Conferimento di Borse di Studio a giovani meritevoli per una formazione professionale e culturale sull'eno-gastronomia.
 - Ricerca di Sponsor, patrocini ed incentivi sia presso Enti pubblici che privati.
 - Pubblicazione di cataloghi delle Mostre e dei Convegni organizzati.
 - Produzione e distribuzione di video con Lezioni e Corsi di Cucina, di Enologia e ciò che riguarda tutte le materie prime e le attrezzature utilizzabili in cucina.
 - Diffusione delle proprie attività ed iniziative sulla stampa, sul web e sulle reti televisive (esclusa in ogni caso la stampa di quotidiani).
 - Collaborazione con altre Associazioni, con privati o con Enti pubblici per la realizzazione ed organizzazione di iniziative conformi ai propri scopi.
 - Partecipazione alla promozione, conoscenza ed alla diffusione della cultura e delle tradizioni enogastronomiche nazionali, regionali e locali.
 - Partecipazione alla conoscenza di tradizioni eno-gastronomiche di altri Paesi, con scambi culturali attraverso rapporti internazionali.
 - L'Associazione potrà svolgere tutte le attività utili a promuovere, finanziare e perseguire i propri scopi istituzionali, come ad esempio stipulare convenzioni e accordi con Società, Enti pubblici e privati; aderire ad Associazioni similari e complementari.
- L'Associazione potrà compiere operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie e commerciali, correlate allo scopo sociale, necessarie o utili al raggiungimento delle sudette finalità.

Art. 5. - Dotazione patrimoniale.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dalle quote associative annuali;
- dalle quote d'ingresso;
- da eventuali contributi dello Stato e degli Enti Pubblici e Privati;
- da rimborsi derivanti da convenzioni e/o servizi destinati ai Soci;
- da proventi derivanti da prestazioni marginali commerciali rese a terzi;
- dai beni immobili e mobili acquistati o pervenuti a qualsiasi titolo;
- da eventuali contribuzioni straordinarie, donazioni o lasciti, provenienti anche da non soci;
- da tutto quant'altro, ancorché qui non espressamente specificato, entri nella disponibilità dell'Associazione.

L'Associazione può acquistare, vendere, permutare beni mobili ed immobili, atti esclusivamente a migliorare il conseguimento dei fini statutari, può dotarsi di strutture e mezzi tecnici necessari a promuovere l'attività dei Soci.

L'Associazione può accettare sponsorizzazioni, richiedere finanziamenti, nel limite massimo stabilito da apposita delibera assembleare, aderire a Consorzi tra Enti e Associazioni mantenendo la piena autonomia decisionale ed organizzativa, può ricorrere ad abbinamenti pubblicitari per il sostegno finanziario delle finalità statutarie e per la copertura dei costi della realizzazione di iniziative statutarie. Eventuali utili conseguiti da servizi o prestazioni rese dai Soci, non possono in alcun modo generare dividendo tra gli stessi, ma dovranno essere utilizzati per il raggiungimento delle finalità sociali. Costituiscono altresì dotazione patrimoniale gli impianti, eventuali donazioni e contributi provenienti da persone o enti privati e/o pubblici, i contributi che derivano da saltuarie prestazioni amatoriali, i frutti derivanti dall'impiego della dotazione.

Art. 6 - Organi dell'Associazione.

Gli organi e le figure istituzionali dell'Associazione sono l'**Assemblea degli Associati**, il **Consiglio Direttivo** e il **Presidente** che avrà il titolo di Rettore, e il **Gran Maestro dell'Arte dei Beccai**.

E' facoltà dell'assemblea dei soci costituire un Collegio dei Proviviri.

Il Consiglio Direttivo può altresì costituire uno o più comitati tecnici, determinandone le modalità di organizzazione e funzionamento.

Art. 7 - Associati.

Tutti gli Associati hanno i medesimi diritti e doveri e la loro partecipazione all'associazione è a tempo indeterminato.

Sono Associati le persone fisiche che hanno in prima persona partecipato alla nascita dell'associazione, nonché le persone fisiche ammesse a farne parte a seguito di delibera insindacabile del Consiglio Direttivo, che abbiano accettato senza riserve il presente Statuto.

Gli Associati sono tenuti a collaborare alla realizzazione degli scopi associativi nelle forme stabilite dal Consiglio Direttivo e secondo le proprie possibilità.

La qualifica di Associato non può essere temporanea e si perde per dimissioni, per decesso, per decadenza (cioè perdita di uno dei requisiti in base a cui è avvenuta l'ammissione) o per esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo.

Sono ammessi altresì **i c.d. Soci Onorari**. Sono soci onorari le persone fisiche, chiamate anche "*Amici della Fiorentina*" nonché le persone giuridiche e gli enti, che si siano distinte per aver svolto attività professionale, imprenditoriale o comunque di supporto, in sintonia ed attinenza alle attività dell'Associazione, e che condividano gli scopi associativi. I soci onorari possono partecipare all'Assemblea, ma non hanno diritto di voto e non hanno l'obbligo del versamento della quota associativa. La qualifica di socio onorario dura un anno ed è rinnovabile. L'ammissione come socio onorario è fatta su proposta del Consiglio Direttivo, previa accettazione dell'interessato.

Tutti i soci sono tenuti all'osservanza dello statuto, del regolamento e delle deliberazioni adottate dagli organi sociali.

Art. 8 – Ammissione degli Associati – Procedura

L'ammissione all'Associazione come socio ordinario avviene dopo la presentazione di una domanda scritta dell'interessato al Consiglio Direttivo. Su tale domanda decide inappellabilmente il Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi membri.

Nel deliberare sull'ammissione dei nuovi soci il Consiglio direttivo avrà cura di verificare, a proprio insindacabile giudizio, la condotta morale, civile e sociale, l'ottimismo, la creatività, l'amore per la vita ed il desiderio di viverla in letizia, stile ed armonia.

La quota associativa annuale e la quota d'ingresso è stabilita dall'Assemblea degli Associati.

La quota associativa annuale è stabilita per anno solare (1 Gennaio – 31 Dicembre). Il socio ammesso all'Associazione è tenuto al versamento della quota per l'intero anno, qualunque sia la data di ammissione.

La quota di ammissione rappresenta unicamente un versamento periodico a sostegno delle attività dell'Associazione e non costituisce in alcun modo un titolo di proprietà o di partecipazione ai proventi; la quota non è in alcun caso rimborsabile o trasmissibile.

Entro il 30 Aprile di ciascun anno tutti i soci ordinari, sono tenuti al versamento della quota. Il socio che, dopo sollecito scritto del Tesoriere o del Presidente, non avrà provveduto al

versamento della quota, verrà considerato dimissionario, perdendo così la qualifica di socio. I soci ordinari in regola con i pagamenti possono partecipare ai lavori dell'assemblea, alle attività dell'Associazione e godere dei servizi dalla stessa erogati alle condizioni e modalità di volta in volta stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Art. 9 - Assemblea degli Associati.

L'Assemblea è formata da tutti gli Associati. Essa si riunisce almeno una volta all'anno in via ordinaria ed è convocata dal Consiglio Direttivo a mezzo avviso scritto (fax, telegramma, e-mail) almeno 7 giorni prima della data fissata, ed ogni qualvolta ne sia fatta richiesta dal Presidente o dalla maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo o da un quarto degli associati.

L'assemblea, sia ordinaria, che straordinaria, in prima convocazione è valida se è presente o rappresentata almeno la metà dei soci e delibera validamente con la maggioranza dei presenti; in seconda convocazione, trascorse almeno 24 ore dalla precedente, la validità prescinde dal numero dei presenti e delibera validamente a maggioranza semplice degli Associati presenti.

Per le delibere riguardanti lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati; ove per due assemblee consecutive, con all'ordine del giorno lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio, mancasse il numero per deliberare su tale argomento, alla terza sarà validamente deliberato su questi argomenti a maggioranza semplice degli Associati presenti, quanti essi saranno.

Ogni socio può farsi rappresentare in assemblea da altro socio.

Ogni socio non può portare più di una delega.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente o da un socio nominato dall'assemblea stessa prima dei lavori.

L'Assemblea è investita delle seguenti competenze e attività:

- delinea e delibera le attività associative;
- approva il bilancio annuale consuntivo e preventivo relativo all'esercizio sociale che inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno;
- nomina i componenti del Consiglio Direttivo;
- nomina, tra i componenti del Consiglio Direttivo, il Gran Maestro dell'Arte dei Beccai;
- delibera su ogni argomento sottoposto dal Consiglio Direttivo;
- delibera in ordine allo scioglimento dell'associazione;
- delibera sull'approvazione e sulle modifiche dello Statuto e dei regolamenti;
- delibera su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

Art. 10. - Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di 7 (sette) ad un massimo di 9 (nove) componenti nominati dall'Assemblea, scelti tra gli associati e dura in carica 3 (tre) esercizi sociali.

Possono ricoprire cariche sociali i soli soci in regola con il pagamento delle quote associative, che non ricoprano cariche sociali in altre società e/o associazioni che hanno finalità e caratteristiche analoghe all'Accademia della Fiorentina, non abbiano riportato condanne penali passate in giudicato, non siano assoggettati a provvedimenti di sospensione e/o radiazione nell'ambito dell'attività o professione esercitata, non siano stati dichiarati interdetti.

inabilitati, falliti, condannati a pene che comportano l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I componenti del Consiglio Direttivo sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Presidente (o Rettore), il Vice-Presidente, il Segretario, il Tesoriere ed il Vice Tesoriere.

Fa parte del Consiglio direttivo il Gran Maestro dell'Arte dei Beccai nominato dall'Assemblea dei soci.

Nel caso in cui, durante il proprio mandato, uno o più membri del Consiglio Direttivo dovessero cessare dalla carica, il Consiglio Direttivo coopterà nel più breve tempo possibile tra i soci ordinari un altro membro in sostituzione. Il nuovo membro del Consiglio Direttivo resterà in carica fino alla scadenza del triennio in corso

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'associazione. Esso si riunisce almeno 2 (due) volte l'anno ed è convocato a mezzo avviso scritto (fax, telegramma, e-mail) almeno 3 giorni prima della data fissata, da:

- Il Presidente (o Rettore);
- ognuno dei Componenti del Consiglio Direttivo, su richiesta scritta e motivata.
- L'Assemblea degli Associati che rappresentino almeno un quarto degli associati.

Il Consiglio Direttivo, le cui riunioni sono presiedute dal Presidente, è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei suoi membri e delibera a maggioranza dei membri presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, senza limitazione alcuna.

Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

- progettare e verificare lo svolgimento delle attività sociali, fissandone annualmente il calendario;
- formalizzare le proposte per la gestione dell'associazione;
- indicare gli importi delle quote annuali e di ingresso da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Associati;
- deliberare l'accettazione delle domande per l'ammissione di nuovi soci;
- redigere il bilancio consuntivo annuale ed il bilancio preventivo;
- predisporre gli atti da sottoporre all'Assemblea e convocare le assemblee previste dallo Statuto;
- deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'associazione;
- deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione;
- deliberare sull'assunzione di personale esterno per svolgere le attività dell'associazione e sulla stipula di contratti d'opera con soci e terzi;
- deliberare sull'adesione o partecipazione dell'associazione a Enti ed Istituzioni pubbliche e private che interessano l'attività dell'associazione stessa;
- deliberare su tutti gli atti di natura contrattuale, mobiliare e finanziaria, nell'ambito delle attività sociali;
- deliberare su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame;
- deliberare su tutti gli altri aspetti attinenti alla gestione sociale non riservati all'Assemblea

dalle norme di legge e dal presente Statuto;

La tenuta dei verbali dell'assemblea e delle riunioni del consiglio direttivo è affidata al Segretario. Il Segretario coadiuva il Presidente nella cura degli aspetti organizzativi e tecnici. La tenuta della contabilità è affidata al Tesoriere. Il Tesoriere predispone il bilancio preventivo ed il rendiconto consuntivo da sottoporre all'esame ed all'approvazione del Consiglio Direttivo prima di essere portato all'esame ed alla approvazione dell'Assemblea degli associati.

Art. 11 - Il Presidente (o Rettore).

Il Presidente del Consiglio Direttivo viene nominato la prima volta nell'atto costitutivo; successivamente, come sopra detto, dal Consiglio Direttivo nel suo seno ed avrà il titolo di Rettore.

Egli convoca e presiede l'Assemblea degli Associati ed il Consiglio Direttivo; in caso di assenza o di impedimento è sostituito nelle sue funzioni dal Vice-Presidente o dall'Associato più anziano di età.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Presidente, in armonia con gli scopi statutari, ha il potere di:

- di aprire e chiudere conti presso istituti bancari e postali, firmarne i relativi assegni, dare e sottoscrivere disposizioni di qualunque tipo agli istituti bancari e postali presso i quali l'Associazione detiene rapporti congiuntamente alla firma del Tesoriere (o del Vice Tesoriere);
- sottoscrivere impegni o richieste, per conto dell'Associazione, verso terzi e la Pubblica Amministrazione, enti locali e privati;
- rilasciare dichiarazioni o quietanze, concludere contratti;
- stare in giudizio per conto e a spese dell'Associazione.

Art. 12 - Il Gran Maestro dell'Arte dei Beccai.

Nominato dall'Assemblea dei soci su proposta dell'Associazione Macellai di Firenze è garante e testimone della professione dei Beccai.

Esercita le proprie competenze verificando ed esprimendo valutazioni di merito relative all'Arte dei Beccai.

Fa parte dei membri del Consiglio Direttivo.

La carica e le funzioni del Gran Maestro sono incompatibili con quelle del Presidente (o Rettore).

Art. 13 - Regolamento e altre norme applicabili.

L'Associazione potrà dotarsi di un regolamento interno, ove ritenuto necessario, da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo e da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Art. 14 - Esercizio sociale ed Utili

L'anno finanziario inizia il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre di ogni anno.

L'assemblea approva il bilancio entro il 30 Aprile di ogni anno o nel maggior termine di cui all'art. 2364 C.c. se ricorrono le condizioni in esso previste.

Gli utili e gli avanzi di gestione non potranno mai essere distribuiti tra gli associati ma saranno esclusivamente destinati alla realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.

E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili ed avanzi di gestione nonché fondi,

riserve o capitale durante la vita dell'associazione a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre associazioni con finalità analoghe o con fini di pubblica utilità, sentito l'Organo di controllo come per legge.

E' fatto obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

E' fatto obbligo di devolvere il patrimonio dell'organizzazione in caso di suo scioglimento per qualunque causa a fini di pubblica utilità sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 co. 190 L. 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

E' fatto obbligo di redigere il bilancio e il rendiconto annuale.

Art. 15 - Scioglimento dell'associazione.

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo e le eventuali eccedenze attive risultanti dal bilancio di liquidazione dopo il pagamento di ogni passività, sarà devoluto ad altre organizzazioni che perseguono il medesimo fine o fini analoghi a quello dell'associazione o fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n. 662 imposto dalla legge.

Art. 16 - Compensi.

Ai soci che ricoprono funzioni e/o cariche sociali, non competono compensi di alcun genere, ma il rimborso delle spese sostenute, nell'espletamento delle proprie funzioni, in nome o per conto dell'associazione e purché regolarmente comprovate e documentate.

Art. 17 - Rinvio.

Per quanto non previsto dal presente Statuto, valgono le norme di legge vigenti in materia.

Firenze,

- VASCO TACCONI:
- ANDREA GIUNTINI :
- MARIA CONCETTA SALEMI :
- BUCCHI ARISTIDE :
- LINO AMANTINI:
- ANNA MARIA BECATTINI:
- DONATELLA LIPPI: